

*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Dipartimento per la Programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali*  
*Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per*  
*l'istruzione e per l'innovazione digitale*

**AVVISO PUBBLICO**

**Oggetto:** Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020.

Avviso pubblico, prot. n. 10862 del 16 settembre 2016 – **“Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico soprattutto nella aree a rischio e in quelle periferiche”.**

Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo specifico 10.1. – Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa. Azione 10.1.1 – Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità.

Proroga per la presentazione dei progetti e chiarimenti.

Con riferimento all'Avviso pubblico in oggetto e con riferimento alle richieste di chiarimento pervenute, si rappresenta quanto segue.

- 1) il termine di scadenza per la presentazione delle proposte progettuali è differito alle ore 14.00 del giorno **14 novembre 2016**.

Di conseguenza gli ulteriori termini sono così rideterminati:

- l'area del sistema informativo predisposta per la presentazione delle proposte progettuali resterà aperta dalle ore 10.00 del giorno 04 ottobre 2016 alle ore 14.00 del giorno 14 novembre 2016;
  - l'area del sistema Informativo Fondi (SIF) 2020, predisposta per la trasmissione dei piani firmati digitalmente, resterà aperta dalle ore 10.00 del giorno 15 novembre 2016 alle ore 14.00 del giorno 25 novembre 2016.
- 2) con riferimento al paragrafo 2.2 dell'Avviso in oggetto, si chiarisce ciascuna istituzione scolastica ed educativa può proporre il proprio progetto anche in collaborazione con le altre istituzioni scolastiche ed educative del territorio, al fine di definire una offerta formativa che risponda alle esigenze di una utenza più ampia della singola scuola e alle esigenze formative degli studenti, mettendo a disposizione, ad esempio, l'utilizzo di strutture scolastiche, di laboratori linguistici, scientifici, ambienti di vario genere, nonché la frequenza di percorsi didattici.

Tale collaborazione delle scuole può riguardare, quindi:

- a) altre istituzioni scolastiche ed educative statali;
- b) le istituzioni scolastiche paritarie di cui alla legge n. 62 del 2000;

c) ulteriori attori del territorio, quali, a titolo esemplificativo, enti pubblici e locali, associazioni, fondazioni, centri di ricerca, università, soggetti del privato sociale, centri di formazione professionale.

Si precisa che, in caso di collaborazione tra più scuole, ciascuna scuola deve comunque candidare il proprio progetto autonomamente anche quando collegato funzionalmente a quello di un'altra scuola e che l'intera gestione del progetto rimane ad esclusivo carico dell'istituzione scolastica proponente. Si precisa, altresì, che in caso di collaborazione a titolo oneroso la selezione dei soggetti collaboratori deve essere svolta con avviso pubblico, secondo i principi dell'evidenza pubblica;

3) l'utilizzazione e il monte ore pro-capite degli esperti è demandata alla scelta dell'istituzione scolastica o educativa statale che propone il progetto. Nulla osta che per comprovate finalità metodologico-didattiche, le ore degli esperti siano suddivise su due o più persone. Si ritiene, invece, importante che l'incarico di *tutor* sia affidato alla stessa persona in considerazione del fatto che, oltre alla parte formativa, spetta allo stesso *tutor* il controllo delle presenze e delle assenze da cui può dipendere anche la diminuzione dell'importo previsto per l'area gestionale.

IL DIRIGENTE  
Autorità di Gestione  
Antonio Leuzzi

IL DIRETTORE GENERALE  
Simona Montesarchio  
S. Montesarchio